



Collegamento Antenna

Periodico delle Missioni Cattoliche di Lingua Italiana dell'Argovia • N° 3-2023



Capiago (CO) – Casa Incontri Cristiani – Mosaico: L'Unzione di Betania

Foto: Luigi Talarico

LA DONNA

**parla tre linguaggi:
quello della mente, quello del cuore e
quello delle mani. Pensa quello che sente,
sente quello che pensa e fa,
fa quello che sente e pensa.**

(Papa Francesco)

Sommario

- 2 Editoriale
- 3 M.C.L.I in Argovia
- 5 Liturgia
- 7 Mariologia
- 8 Liturgia
- 9 Pagine delle M.C.L.I. Argovia
- 27 Sociale
- 30 Zona Argovia-Celebrazioni
- 31 Servizi Sociali

L'unzione di Betania: l'amore e il dono di tutta la propria vita



Betania è "la casa dell'amicizia". Gesù vi tornava spesso, perché «voleva molto bene a Marta, Maria e Lazzaro» (Gv 11,5). Qui siamo in casa di Simone il lebbroso, ma il contesto è il me-

desimo. Maria – o la donna non nominata di cui parla Marco – porta "un vaso di alabastro pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore" (Mc 14,3); non lo apre ma lo rompe e ne **versa il contenuto sul capo di Gesù**. È un gesto eminentemente sacerdotale con il quale **riconosce Gesù come sacerdote, re e profeta**, ed è una donna a compierlo.

Il vaso infranto richiama – anche nella terminologia – il cuore contrito e spezzato, il cuore rotto dalla violenza dell'amore. Proprio ciò che sta vivendo questa donna: è in piedi, con una mano sul cuore e l'altra che versa l'unguento; è tutta protesa verso Gesù, con infinita tenerezza, attenta a ogni gesto che la potrebbe distrarre da ciò che vive e porta in cuore.

Versa sul capo di Gesù ciò che ha di più prezioso, ma è solo il simbolo di qualcosa di molto più importante: il dono totale di sé stessa.

Dove si vede la vera natura della fede: è incontro, amore e dono totale di sé. Come Gesù ha dato tutto sé stesso sulla croce, così chi crede dona a sua volta sé stesso, fino in fondo.

Nella cultura del tempo il profumo indica la cosa più preziosa che ci sia. Qui la cosa preziosa non è più il profumo ma l'amore e il dono di sé. Sulla croce il cuore spezzato è quello di Cristo e la cosa preziosa che ne sgorga è la sua stessa vita per la vita del mondo.

Gesù associa questa donna alla grande missione evangelizzatrice: "In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto".

Don Luigi

Collegamento Antenna

Periodico bimestrale delle Missioni Cattoliche di Lingua Italiana dell'Argovia
N. 3-2023

Editore:

Röm.-Kath. Landeskirche des Kantons Aargau

Redazione:

Feerstrasse 2, 5000 Aarau
Tel. 062 824 57 17
missione.aarau@kathaargau.ch

Responsabile:

Don Luigi Talarico
luigi.talarico@kathaargau.ch
missione.wohlen@kathaargau.ch

Direttore di redazione:

Gaetano Vecchio
gaetano.vecchio@acli.it

Collaboratori di redazione:

Lucia Murano
lucia.murano@kathaargau.ch

Stampa:

TBS, La Buona Stampa sa
Via Fola 11, CH-6963
Pregassona (Lugano)
Tel. +41 91 973 31 71
Fax. +41 91 973 31 72

**Per cambiamenti d'indirizzo
bisogna rivolgersi alla propria
Missione.**

Auflage: 12 230

La Scuola della Parola:

Attraverso la Parola e l'Eucarestia il Cristo risorto vive e inabita in ciascuno di noi.



L'iniziativa promossa dalle missioni cattoliche dell'Argovia di una "Scuola della Parola" è una di quelle che merita di essere apprezzata e conosciuta anche fuori dei confini del cantone e della Svizzera.

Intanto perché segna una svolta importante nel modo di essere comunità cristiana. Autocriticamente dobbiamo ammettere che per troppo tempo la Parola di Dio non è stata al centro della vita delle comunità. Il popolo di Dio invece non solo si nutre spiritualmente della Parola ma soprattutto deve saper sempre "rendere ragione della speranza" (1Pt 3,15) che è in esso. È attraverso la Parola, insieme con l'Eucarestia, che il Cristo risorto vive e inabita in ciascuno di noi.

Gli atti liturgici e le devozioni sono importanti ma certo non esauriscono la vitalità di una comunità cristiana. Il popolo di Dio merita anche di essere formato ad una partecipazione consapevole e matura ai principi della fede. Non si tratta di svolgere un percorso meramente esegetico, o di ad-

dentarsi nei perigliosi meandri del metodo storico critico, ma di "entrare" nella Scrittura con il ruolo di spettatori-partecipi. Troppo spesso siamo abituati a leggere la Scrittura per poterne poi ricavare insegnamenti comportamentali e morali; questo è quasi sempre lo stile prevalente nelle omelie.

L'approccio proposto invece dalla Scuola della Parola è quello di "abitare" la Parola, di sentirsi presenti all'evento narrato, e in tale presenza misurare la propria reazione, spettatori anche di sé stessi. E attraverso questa presenza che vive la nostra relazione effettiva con Gesù, l'incontro personale con Lui.

La sessione di quest'anno è stata dedicata alle Parabole di Gesù: struttura centrale del suo insegnamento. Gesù non declina il suo parlare in complesse dissertazioni teologiche, ma racconta storie. Lo stile narrativo è sempre la più efficace forma d'insegnamento; ogni buon insegnante dovrebbe cimentarsi nel racconto di storie. Perché le storie, a differenza delle dissertazioni intel-



lettuali, penetrano la memoria e vi resistono, formando così il carattere di una persona.

È diffuso il dire: Gesù parla in parabole per far capire ai semplici. È un po' limitativa come spiegazione. Gesù parla in parabole essenzialmente perché propone una religiosità che si esprime nella quotidianità della vita. È il principio dell'Incarnazione. Il Dio incarnato che è pienamente uomo, e vive per intero la condizione degli uomini. Non più un Dio che vive nell'immaginario metafisico, in un 'cielo' lontano da cui guarda e giudica il mondo. Ma un Dio che convive nelle miserie e nelle speranze di ogni uomo. È la religione dell'uomo, unica nei monoteismi. In questo senso la religione più laica, che si fonda non sul timore ma sulla libertà. Il

Padre non si teme, ma si ama. E soprattutto dal Padre si accetta di essere amati.

La Scuola della Parola è poi proseguita con lo studio di alcune parabole. Un'analisi che – sulla stessa linea di pensiero – ha voluto far risaltare la radicalità delle parole di Gesù, che per troppo tempo è stata obnubilata da un'immagine zuccherosa e buonista. La radicalità innanzitutto della critica all'ipocrisia, che è il vero fil rouge del Vangelo. La radicalità che demitizza le preesistenti concezioni di sacro, di sacerdozio, di tempio, di rito, di sacrificio, di elezione. Ne risulta una lettura della Parola che – pur non essendo nuova – appare nuova per le incrostazioni subite nei secoli, una lettura che appassiona e motiva ad una vita piena e buona.

Bella la proposta – venuta da don Luigi al termine del percorso – di estendere il prossimo anno la Scuola della Parola a due giorni interi di studio. Occorre infine dire che, se ai missionari va riconosciuto il merito di aver intercettato questa domanda di sapere biblico, bisogna anche applaudire al centinaio di cristiani italiani dell'Argovia che, non solo hanno dedicato due pomeriggi del week end, ma hanno seguito le lezioni con un atteggiamento sempre attento e partecipe.

Roberto Cetera, relatore.

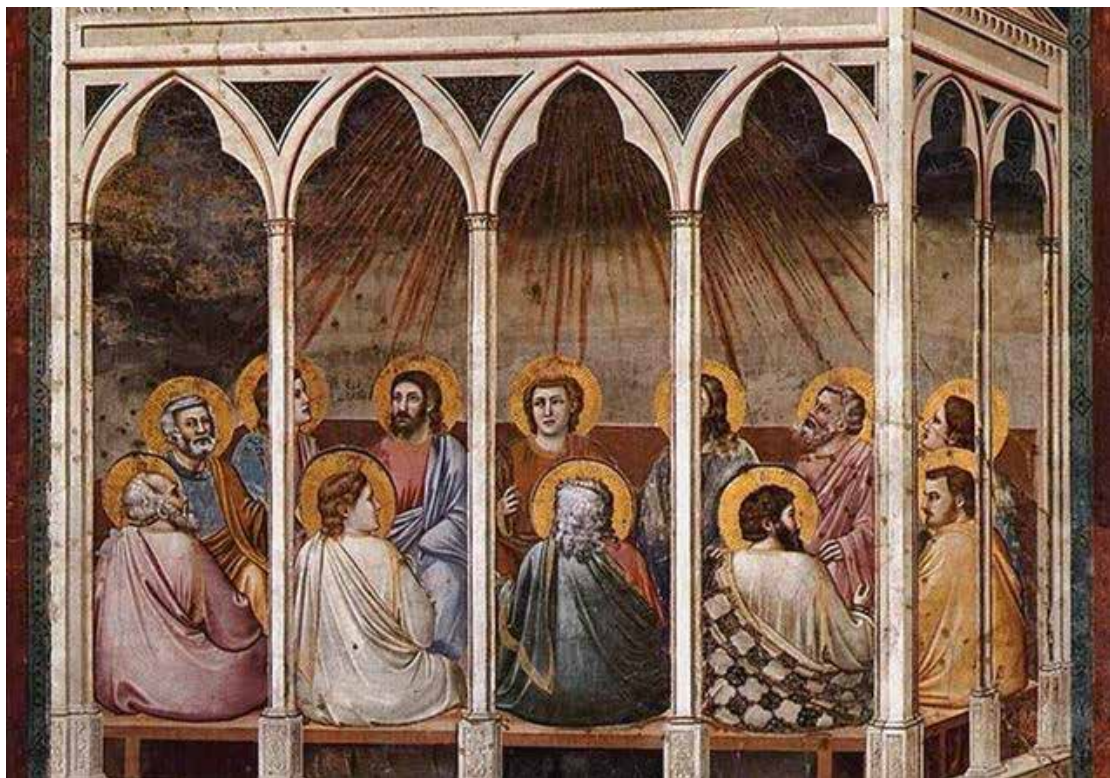
Pentecoste, dalla festa della mietitura... allo Spirito Santo

In origine era la festa ebraica che segnava l'inizio della mietitura e si celebrava 50 giorni dopo la Pasqua ebraica. Nel Cristianesimo, invece, indica la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo. In questa solennità, la Chiesa vede il suo vero atto di nascita d'inizio missionario.

Quali sono le origini ebraiche della Festa?

Gli Ebrei la chiamavano "festa della mietitura e dei primi frutti"; si celebrava il 50° giorno dopo

la Pasqua ebraica e segnava l'inizio della mietitura del grano; nei testi biblici è sempre una festa agricola. È chiamata anche "festa delle Settimane", per la sua ricorrenza di sette settimane dopo la Pasqua; nel greco "Pentecoste" significa 50° giorno. Lo scopo originario di questa ricorrenza era il ringraziamento a Dio per i frutti della terra, cui si aggiunse più tardi, il ricordo del più grande dono fatto da Dio al popolo ebraico, cioè la promulgazione della Legge mosaica sul Monte Sinai. Secondo



il rituale ebraico, la festa comportava il pellegrinaggio di tutti gli uomini a Gerusalemme, l'astensione totale da qualsiasi lavoro, un'adunanza sacra e particolari sacrifici; ed era una delle tre feste di pellegrinaggio (Pasqua, Capanne, Pentecoste), che ogni devoto ebreo era invitato a celebrare a Gerusalemme.

In quale passo della Bibbia si racconta l'episodio della discesa dello Spirito Santo?

Al capitolo 2 degli Atti degli Apostoli. Gli apostoli insieme a Maria, la madre di Gesù, erano riuniti a Gerusalemme nel Cenacolo, probabilmente della casa della vedova Maria, madre del giovane Marco, il futuro evangelista, dove presero poi a radunarsi abitualmente quando erano in città; e come da tradizione, erano affluiti a Gerusalemme gli ebrei in gran numero, per festeggiare la Pentecoste con il prescritto pellegrinaggio. «Mentre stava per compiersi il giorno di Pentecoste», si legge, «si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento

che si abbatte gagliardo e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue di fuoco, che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi.

Cos'è e cosa rappresenta lo Spirito Santo?

È la terza persona della Santissima Trinità, principio di santificazione dei fedeli, di unificazione della Chiesa, di ispirazione negli autori della Sacra Scrittura. È colui che assiste il magistero della Chiesa e tutti i fedeli nella conoscenza della verità (è detto anche "Paracrito", cioè "Consolatore").

L'Antico Testamento non contiene una vera e propria indicazione sullo Spirito Santo come persona divina. Lo "spirito di Dio", vi appare come forza divina che produce la vita naturale cosmica, i doni profetici e gli altri carismi, la capacità morale di obbedire ai comandamenti. Nel Nuovo Testamento, lo Spirito appare ta-

lora ancora come forza impersonale carismatica. Insieme però, avviene la rivelazione della "personalità" e della "divinità" dello Spirito Santo, specialmente nel Vangelo di san Giovanni, dove Gesù afferma di pregare il Padre perché mandi il Paraclito, che rimanga sempre con i suoi discepoli e li ammaestri nella verità (Gv. 14-16) e in san Paolo, dove la dottrina dello Spirito Santo è congiunta con quella della divina redenzione. È concesso a tutti i battezzati (1 Corinzi, 12, 13), lo Spirito fonda l'uguale dignità di tutti i credenti. Ma nello stesso tempo, in quanto conferisce carismi e ministeri diversi, l'unico Spirito, costruisce la Chiesa con l'apporto di una molteplicità di doni.

Quali sono i doni dello Spirito Santo?

L'insegnamento tradizionale, seguendo un testo di Isaia, ne elenca sette: **sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio**. Essi sono donati inizialmente con la grazia del Battesimo e confermati dal sacramento della Cresima.

Qual'è il simbolo dello Spirito Santo?

Pochissime volte è stato rappresentato sotto forma umana; mentre nell'Annunciazione e nel Battesimo di Gesù è sotto forma di colomba, e nella Trasfigurazione è come una nube luminosa. Ma nel Nuovo Testamento, lo Spirito divino è esplicitamente indicato, come lingue di fuoco nella Pentecoste e come soffio nel Vangelo di Giovanni (20, 22); "Gesù disse loro di nuovo: Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi. Dopo aver detto questo, soffiò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati, saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi". Lo Spirito Santo, più volte preannunciato nei Vangeli da Gesù, è stato soprattutto assimilato al fuoco che, come l'acqua, è simbolo di vita e di morte.

Da quando si celebra la Festa di Pentecoste?

I cristiani inizialmente chiamarono Pentecoste, il periodo di cinquanta giorni dopo la Pasqua. A quanto sembra, fu Tertulliano, apo-

logista cristiano (155-220), il primo a parlarne come di una festa particolare in onore dello Spirito Santo. Alla fine del IV secolo, la Pentecoste era una festa solenne, durante la quale era conferito il Battesimo a chi non aveva potuto riceverlo durante la veglia pasquale. Le costituzioni apostoliche testimoniano l'Ottava di Pentecoste per l'Oriente, mentre in Occidente compare in età carolingia.

L'Ottava liturgica si conservò fino al 1969; mentre i giorni festivi di Pentecoste furono invece ridotti nel 1094, ai primi tre giorni della settimana; ridotti a due dalle riforme del Settecento. All'inizio del XX secolo, fu eliminato anche il lunedì di Pentecoste, che tuttavia è conservato come festa in Francia e nei Paesi protestanti.

In quali occasioni si invoca lo Spirito Santo?

Nel conferimento dei Sacramenti, in particolare nel Battesimo e nella Cresima e con liturgia solenne nell'Ordine Sacro; e più in generale in ogni cerimonia liturgica o occasione particolarmente importante, come ad esempio l'inizio del Conclave per eleggere il Papa, dove s'implora l'aiuto divino.

La preghiera di invocazione è contenuta nel magnifico e suggestivo inno del **Veni Creator**, attribuito all'arcivescovo di Magonza Rabano Mauro e risalente al IX secolo. È un inno che unisce preghiera, meditazione e invocazione.



Maria, donna del Popolo

(di Mons. Tonino Bello)

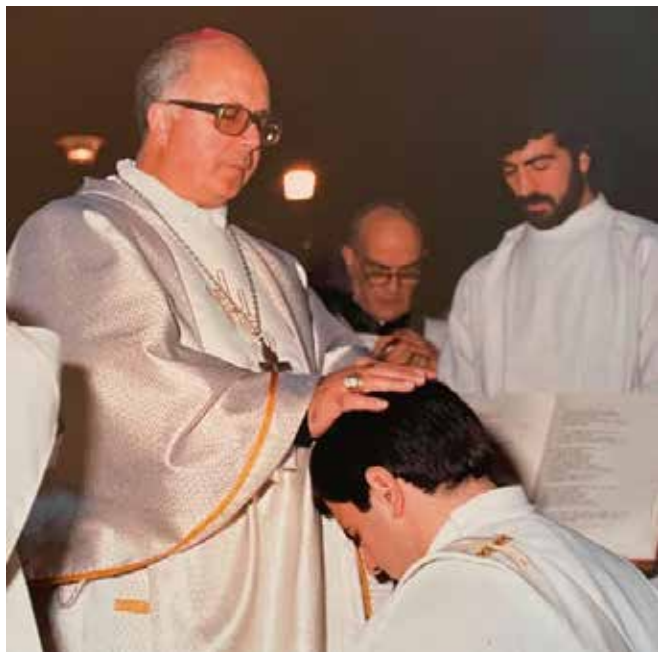


Sì, il Signore se l'è scelta proprio di là. Oggi diremmo: dai rioni popolari, grevi di sudori e impregnati di stabbio. Dai quartieri bassi, dove i tuguri dei poveri, se rimangono ancora in piedi, è perché si appoggiano a vicenda. Penso a certe periferie, dove le zanzare brulicano sulle pozzanghere della strada, e le mosche volteggiano sugli escrementi. O a certe zone del centro storico, imbandierate con i panni del bucato, dove vige il condominio degli stessi rumori e degli stessi silenzi. Il Signore, Maria, l'ha scoperta lì. Nell'intreccio dei vicoli, profumati di minestre meridiane e allietati dal grido dei fruttivendoli. Tra le fanciulle che, dai pianerotoli colmi di gerani, parlavano d'amore. Nel cortile dove i vicini prolungavano nell'ultimo sbadiglio i racconti della sera, prima che si consumasse l'olio della lampada e risonasse il tintinnare dei chiavistelli e si sprangassero gli usci. L'ha scoperta lì. Non lungo i corsi della capitale, ma in un villaggio di pecorai, sconosciuto nell'Antico Testamento, anzi, additato al pubblico sarcasmo dagli abitanti delle borgate vicine: «*Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?*». L'ha scoperta lì, in mezzo alla gente comune, e se l'è fatta sua. Maria non aveva particolari ascendenze dinastiche. L'araldica della sua famiglia non vantava stemmi nobiliari come Giuseppe. Lui, sì: benché si fosse ridotto a fare il carpentiere, era del casato illustre di Davide. Lei, invece, era una donna del popolo. Ne aveva assorbito la cultura e il linguaggio, i ritornelli delle canzoni e la segretezza del pianto, il costume del silenzio e le stigmate della povertà. Prima di diventare madre,

Maria era, dunque, figlia del popolo. Apparteneva, anzi, all'anima più intima del popolo: agli *anawim*, alla schiera dei poveri. Al resto d'Israele, sopravvissuto allo sgretolamento delle tragedie nazionali. A quel nucleo residuale, cioè, che teneva vive le speranze dei profeti, nel quale si concentravano le promesse dei patriarchi, e da cui passava il filo rosso della fedeltà: «*Farò restare in mezzo a te un popolo umile e povero; confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele*». Così aveva profetato Sofonia. Donna del popolo, Maria si mescola con i pellegrini che salgono al tempio e si accompagna alle loro salmodie. E se in uno di questi viaggi perde Gesù dodicenne, è perché, «*credendolo nella carovana*», non sa immaginarsi suo figlio estraneo all'ansimare della gente comune. C'è nel Vangelo di Marco una icona di incomparabile bellezza che delinea la natura, la vocazione e il destino popolare di Maria. Un giorno, mentre Gesù sta parlando alla folla che lo ascolta seduta in cerchio, arriva lei con alcuni parenti. A chi lo avverte della sua presenza, Gesù, girando tutto intorno lo sguardo e additando la folla, esclama: «*Ecco mia madre...*». A prima vista, potrebbe sembrare una scortesia. Invece, la risposta di Gesù, che identifica sua madre con la folla, è il monumento più splendido eretto a Maria, donna fatta popolo.



Il Sacramento dell'Ordine



Che cos'è il Sacramento dell'Ordine?

È il Sacramento grazie al quale la missione affidata da Cristo ai suoi Apostoli continua ad essere esercitata nella Chiesa, sino alla fine dei tempi.

Perché si chiama Sacramento dell'Ordine?

Ordine indica un corpo ecclesiale, di cui si entra a far parte mediante una speciale consacrazione (Ordinazione), che, per un particolare dono dello Spirito Santo, permette di esercitare una *sacra potestà* a nome e con l'autorità di Cristo a servizio del Popolo di Dio.

Come si colloca il Sacramento dell'Ordine nel disegno divino della salvezza?

Nell'Antica Alleanza sono prefigurazioni di tale Sacramento il servizio dei Leviti, come pure il sacerdozio di Aronne e l'istituzione dei settanta «Anziani» (Nm 11,25). Tali prefigurazioni trovano il loro compimento in Cristo Gesù, il quale, col sacrificio della sua Croce, è l'«unico [...] mediatore tra Dio e gli uomini» (1 Tm 2,5), il «sommo Sacerdote alla maniera di Melchisedech» (Eb 5, 10). L'unico sacerdozio di Cristo è reso presente dal sacerdozio ministeriale.

Di quanti gradi si compone il Sacramento dell'Ordine?

Esso si compone di tre gradi, che sono insostituibili per la struttura organica della Chiesa: l'episcopato, il presbiterato e il diaconato.

Qual è l'effetto dell'Ordinazione episcopale?

L'Ordinazione episcopale conferisce la pienezza del Sacramento dell'Ordine, fa del Vescovo illegittimo successore degli Apostoli, lo inserisce nel Collegio episcopale, condividendo con il Papa e gli altri Vescovi la sollecitudine per tutte le Chiese, e gli consegna gli uffici di insegnare, santificare e governare.

Qual è l'ufficio del Vescovo nella Chiesa particolare a lui affidata?

Il Vescovo, a cui viene affidata una Chiesa particolare, è il principio visibile e il fondamento dell'unità di tale Chiesa, verso la quale adempie, quale vicario di Cristo, l'ufficio pastorale, coadiuvato dai propri presbiteri e diaconi.

Qual è l'effetto dell'Ordinazione presbiterale?

L'unzione dello Spirito segna il presbitero con un carattere spirituale indelebile, lo configura a Cristo sacerdote e lo rende capace di agire nel Nome di Cristo Capo. Essendo cooperatore dell'Ordine episcopale, egli è consacrato per predicare il Vangelo, per celebrare il culto divino, soprattutto l'Eucaristia da cui trae forza il suo ministero, e per essere il Pastore dei fedeli.

Come il presbitero esercita il proprio ministero?

Pur essendo ordinato per una missione universale, egli la esercita in una Chiesa particolare, in fraternità sacramentale con gli altri presbiteri che formano il «presbiterio» e che, in comunione con il Vescovo e in dipendenza da lui, portano la responsabilità della Chiesa particolare.

Qual è l'effetto dell'Ordinazione diaconale?

Il diacono, configurato a Cristo servo di tutti, viene ordinato per il servizio della Chiesa,

Missione Cattolica di Lingua Italiana Aarau

Feerstrasse 2, 5000 Aarau, Tel.: 062 824 57 17

E-mail: missione.aarau@kathaargau.ch, Sito: www.mci-aarau.ch

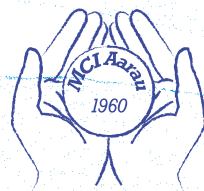
Missionario: don Saverio Viola

Coll. Pastorale: sig.rina Maria Gabriella Guglielmi

Segretaria: sig.ra Lucia Murano-Branca

Orari d'ufficio: lunedì, martedì e giovedì 9.00-12.00 / 14.00-17.00

venerdì 9.00-11.00



AGENDA PASTORALE

VENERDÌ 26 MAGGIO

ore 18.00 S. Messa in Aarau
ore 19.30 Preghiera musicale e festa per la Veglia di Pentecoste insieme alla parrocchia di Suhr

SABATO 27 MAGGIO

ore 17.00 Rosario a Gränichen

DOMENICA 28 MAGGIO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau

MARTEDÌ 30 MAGGIO

ore 16.00 Rosario a Zofingen (cripta)

VENERDÌ 2 GIUGNO

È SOSPESA LA S. MESSA IN AARAU

SABATO 3 GIUGNO

ore 17.00 S. Messa ad Aarburg
ore 17.00 Rosario a Gränichen

DOMENICA 4 GIUGNO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau

LUNEDÌ 5 GIUGNO

ore 15.00 Rosario a Strengelbach

VENERDÌ 9 GIUGNO

ore 18.00 S. Messa in Aarau



DOMENICA 11 GIUGNO

SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau animata dalla corale
ore 17.30 S. Messa a Menziken

MARTEDÌ 13 GIUGNO

ore 18.00 Rosario in Aarau (Missione)

VENERDÌ 16 GIUGNO

ore 18.00 S. Messa in Aarau

SABATO 17 GIUGNO

LA S. MESSA A SUHR È POSTICIPATA AL 24 GIUGNO A GRÄNICHEN (TÖNDLER)

DOMENICA 18 GIUGNO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau

VENERDÌ 23 GIUGNO

ore 18.00 S. Messa in Aarau

SABATO 24 GIUGNO

ore 17.30 S. Messa a Gränichen (Töndler)

DOMENICA 25 GIUGNO

È SOSPESA LA S. MESSA A ZOFINGEN
ore 10.00 Patrocínio in Aarau con la parrocchia segue aperitivo

VENERDÌ 30 GIUGNO

ore 18.00 S. Messa in Aarau

Missione Cattolica di Lingua Italiana Aarau

SABATO 1 LUGLIO

ore 17.00 S. Messa ad Aarburg
ore 17.00 Rosario a Gränichen

DOMENICA 2 LUGLIO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau

VENERDÌ 7 LUGLIO

ore 18.00 S. Messa in Aarau

DOMENICA 9 LUGLIO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau
ore 17.30 S. Messa a Menziken

GIOVEDÌ 13 LUGLIO

ore 18.00 Rosario in Aarau (cappella)

VENERDÌ 14 LUGLIO

ore 18.00 S. Messa in Aarau

SABATO 15 LUGLIO

È SOSPESA LA S. MESSA A SUHR

DOMENICA 16 LUGLIO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau

VENERDÌ 21 LUGLIO

È SOSPESA LA S. MESSA IN AARAU

DOMENICA 23 LUGLIO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau
(celebrante: don Andreas Ruf)

VENERDÌ 28 LUGLIO

È SOSPESA LA S. MESSA IN AARAU

DOMENICA 30 LUGLIO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau
(celebrante: don Danilo Burelli)

VENERDÌ 4 AGOSTO

È SOSPESA LA S. MESSA IN AARAU

SABATO 5 AGOSTO

È SOSPESA LA S. MESSA AD AARBURG
ore 17.00 Rosario a Gränichen

DOMENICA 6 AGOSTO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau
(celebrante: don Andreas Ruf)

VENERDÌ 11 AGOSTO

È SOSPESA LA S. MESSA IN AARAU

DOMENICA 13 AGOSTO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau
(celebrante: don Andreas Ruf)
È SOSPESA LA S. MESSA A MENZIKEN
ore 18.00 Rosario in Aarau (cappella)

VENERDÌ 18 AGOSTO

ore 18.00 S. Messa in Aarau

SABATO 19 AGOSTO

ore 17.30 S. Messa a Suhr

DOMENICA 20 AGOSTO

ore 9.15 S. Messa a Zofingen
ore 11.30 S. Messa in Aarau



AVVISO:

Durante le vacanze estive gli orari di ufficio sono ridotti. Dal 17 al 30 luglio saremo a disposizione solo il martedì e giovedì. A partire dal 31 luglio fino al 6 agosto l'ufficio della Missione rimane chiuso.

Buone Vacanze a tutti voi!

Missione Cattolica di Lingua Italiana Aarau

VITA DI COMUNITÀ

Preparazione degli Ulivi con volontari



Iniziazione Cristiana di Monti Natasha



Celebrazione della Domenica delle Palme 2023



Battesimi



Zofingen, 01.04.23:
La Mattina Sara di Fabio e Piero Grazia

Aarburg, 01.04.23:
Abreu Nahele e Zariah di Leonardo e Giglietta Stefania

Aarau, 23.04.23:
Monti Natasha di Aldo e Gallo Anna

Ai genitori, padrini e familiari, le nostre più sentite felicitazioni!

COLLETTE 2023

12.03.23	Colletta per l'associazione "Il sorriso" di Saracena (CS)	CHF 322.05
19.03.23	Colletta per l'associazione "Zwüschehalt" di Zurigo	CHF 407.55
26.03.23	Colletta per la Missione di Aarau (aiuti e interventi di carità)	CHF 319.00
02.04.23	Colletta Diocesana per il Sacrificio Quaresimale delle comunità cattoliche in Svizzera	CHF 1'429.25
03.04 - 09.04.23	Colletta Diocesana per i Cristiani in Terra Santa	CHF 1'104.45
16.04.23	Colletta per la Missione di Aarau (aiuti e interventi di carità)	CHF 187.25
23.04.23	Colletta per l'Onlus Anna Tommasi: Scuole Materne in Malawi	CHF 199.20
30.04.23	Colletta Diocesana di San Giuseppe per la formazione di futuri sacerdoti, diaconi e teologi laici	CHF 270.75

Missione Cattolica di Lingua Italiana Aarau

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



Donatiello-Pagnotta Alfonsina di Gränichen (n. 07.04.1932 – m. 25.02.2023)

Nata il 07.04.1932 a Teora (AV). È venuta a mancare ai suoi cari all'età di 90 anni. Ne danno il doloroso annuncio il marito Francesco, i figli Nicola, Antonia e Sonja, nuora, generi e nipoti. La ricordiamo con un immenso amore per la famiglia.



Messina Vincenza di Erlinsbach (n. 28.03.1972 – m. 03.03.2023)

Insieme a te è volato in cielo un pezzo dei nostri cuori. La tua stella brilla come nessun'altra. Di te sarà impossibile dimenticare il tuo sorriso. Continuerai a vivere nei nostri cuori. Ci manchi tantissimo.



Elia-Bartolucci Luisa di Unterentfelden (n. 08.01.1932 – m. 05.04.2023)

Nata il 08.01.1932 a Cartoceto (PS). Emigrata nel 1961 in Svizzera, si sposa nel 1962 e dal matrimonio avrà tre figli. Dopo una vita di lavoro e di sacrifici, la salute comincia a dare sempre più problemi. Stanca dalle sofferenze e malattie, il suo cuore smette di battere. Si è addormentata a Casa, per sempre. Rimarrai sempre nei nostri Cuori. Lasci un vuoto enorme in tutti noi.



Piovon Gabriele Mario di Oberentfelden (n. 15.03.1946 – m. 07.04.2023)

Nasce a Grantorto (Padova) ed è il quarto di undici fratelli. Arriva in Svizzera nel 1970 ed inizia a lavorare in tipografia a Basilea. Dopo qualche anno, inizia a lavorare alla BBC/ABB di Lenzburg fino alla sua pensione come elettromeccanico. Dal matrimonio con Apollonia nel 1974 nascono due figli: Gianluca e Simone. Un papà amorevole e paziente ed un nonno giocherellone e sempre pronto a fare uno scherzo. Ci ha lasciati serenamente la mattina di Venerdì Santo.



Sestito Caterina di Suhr (n. 15.03.1932 – m. 24.04.2023)

Arrivata in Svizzera nel lontano 1960, ebbe una vita in cui conobbe soltanto il lavoro, erano gli anni bui, in cui le donne erano lavoratrici e casalinghe, ma lei con la sua forza è riuscita ad emergere e svolse molti altri compiti. Mamma straordinaria, per me la donna più bella e preziosa del mondo. Dopo aver superato diverse patologie e problemi un banale aggravarsi del diabete l'ha piegata e l'ha portata via da me...da noi, lasciando un incolmabile vuoto. Aveva un'ultima missione da compiere in questa vita, quella di vivere gli ultimi anni della sua vita con l'adorato figlio, ed è stata compiuta! Ti amo tanto tanto mamma! Leonardo Maria Sarah Heros

**A NOME DI TUTTA LA COMUNITÀ, LE CONDOGLIANZE PIÙ SINCERE
ALLE FAMIGLIE COLPITE NEI LORO AFFETTI!**

Missione Cattolica di Lingua Italiana Baden-Wettingen

Nordstrasse 8, 5430 Wettingen

Tel.: 056 426 47 86, Fax: 056 426 99 67, E-mail: missione.wettingen@kathaargau.ch

Missionario: padre Martino Bernardi

Segretaria e Coll. Pastorale: Sig.ra Rosa Pepe

Presidenti del Consiglio Pastorale: Walter Fässler e Giuseppe Longo

Orario d'ufficio: martedì e venerdì 9.00-12.00 / 14.30-18.30

mercoledì e giovedì 9.00-12.00

SANTE MESSE

Baden

Sta Maria Assunta
ogni sabato ore 17.30
(27 maggio: non si celebra)

Kleindöttingen

S. Antonio
ogni sabato ore 19.30
(27 maggio: non si celebra)

Neuenhof

S. Giuseppe
prima, terza
e quinta domenica ore 18.00

Spreitenbach

Ss. Cosma e Damiano
seconda e quarta domenica
ore 18.00
(28 maggio: non si celebra)

Wettingen

S. Antonio
ogni domenica ore 11.00

Bad Zurzach

S. Verena
prima, terza
e quinta domenica ore 9.00

SANTA MESSA NEUENHOF E SPREITENBACH

Neuenhof: dal 9 luglio
al 13 agosto non si celebra

Spreitenbach: dal 2 luglio
al 9 agosto non si celebra

SANTA MESSA PER GLI ANZIANI

Spreitenbach
Senevita Lindenbaum
ogni primo martedì del mese
ore 15.30

CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

Annunciarsi e concordare con
il Missionario telefonando in
segreteria durante l'orario d'ufficio.

In collaborazione con la "Sgambettata"

QUINTO PELLEGRINAGGIO A PIEDI

Domenica 28 Maggio 2023
da Wettingen... a Leuggern

Recita del Rosario ore 16.30

S. Messa ore 17.00
Grotta di Leuggern



Informazioni:

Partenza:
ore 8.30
da Wettingen
piazze della chiesa
di S. Antonio.

Programma dettagliato:

- Segreteria
della missione.

- Signora
Maria Liviero
tel:
056 223 27 91.

MOMENTI DELLA COMUNITÀ



Cena povera e Pesca di beneficenza
pro Brasile 05.03.2023.
Ricavato: CHF 2'470.00



Raccolta alimentare
per le Suore di Madre Teresa – ZH
19.03.2023



Benedizione dei motociclisti
23.04.2023



SOLENNI CELEBRAZIONI

VEGLIA DI PENTECOSTE

RINASCERE DALL'ALTO



O Spirito di santità,

Tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti, e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni: bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore.

O Spirito dolce e soave, orienta sempre Tu la mia volontà verso la Tua, perché la possa conoscere chiaramente, amare ardentemente e compiere efficacemente.

San Bernardo

Sabato 27 Maggio ore 21.00
Ss. Cosma e Damiano in Spreitenbach.
Segue adorazione notturna al Santissimo

SOLENNITÀ CORPUS DOMINI

Giovedì 08 giugno ore 9.30

Baden Stadtkirche.

Concelebrazione Eucaristica con la parrocchia, sul piazzale della chiesa.

Segue la processione.



S. MESSA IN ONORE DI S. GIOVANNI BATTISTA

Domenica 25 giugno ore 11.00

S. Antonio in Wettingen

Segue aperitivo offerto dalla comunità dei Sangiovesi, sul sagrato della chiesa.
(Se dovesse piovere l'aperitivo viene annullato)

UCRAINA – IL VESCOVO NIL RINGRAZIA LA NOSTRA COMUNITÀ

Cari amici della nostra Eparchia greco-cattolica di Mukachevo a nome del nostro vescovo Nil Lushchak OFM, vi ringraziamo per il vostro grande cuore nei confronti della nostra chiesa.

Vi siamo tanto grati per la vostra amicizia e per il vostro grande aiuto nei confronti della nostra Eparchia e del nostro paese in questo tempo così difficile di guerra!

Con tutto il cuore vi auguriamo una buona e serena Pasqua!
Cordiali saluti e uniti nella preghiera.

Rev. Ivan Kupar
(Email: 05.04.2023)



AGENDA INFORMAZIONI

DEFUNTI DELLA COMUNITÀ



Scianna-Bellante Caterina (Würenlingen)
di anni 87 † 08.03.2023

Carnevale-Occhipinti Antonina Giuseppa
(Birmenstorf) di anni 74 † 10.03.2023

Giannetti Ghio Giuliana (Wettingen)
di anni 86 † 14.03.2023

Tommasini-Valle Marcela Paz (Wettingen)
di anni 57 † 20.03.2023

Sciacca-Ganci Vincenza (Wettingen)
di anni 85 † 01.05.2023

Romeo Angelo (Neuenhof)
di anni 59 † 03.05.2023

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO



Curto Christian e Maranghino Debora

Barretta Salvio e Di Lorenzo Virginia

Rauci Alessandro e De Luca Fabiana

Ribaudo Gabriele e Sinforini Maria

Rausa Claudio e Reyes Nuesi Claribel

Pulimeno Alessandro e Schiavano Luisa

Forte Alessandro e Alpini Helene

RECITA DEL ROSARIO



Baden: ogni giovedì ore
19.30 cappella di
S. Anna (maggio e giugno).

Kleindöttingen:
ogni martedì ore 19.00
S. Antonio.

Bad Zurzach: ogni giovedì ore 16.00 S. Verena.

Leuggern (grotta): ogni 13 del mese
ore 15.00.

Spreitenbach: ogni mercoledì ore 15.00
Ss. Cosma e Damiano

BATTESIMI



25.03.2023
Baden Stadtkirche
Trapanese Enea
di Roberto
e Bertone Sara

15.04.2023 Baden Stadtkirche
Bozic Ivan Zarko
di Ante e Benvenuti Tiziana

07.05.2023 Wettingen S. Antonio
Hubeli Luca di Roger e Cancellieri Claudia

Olivito Albachiara di Stefano
e Muto Angela Luana

AVVISI

Sabato 27 maggio: non si celebra
la S. Messa a Baden e a Kleindöttingen.

Orario d'ufficio: nei mesi di luglio e agosto
da martedì a venerdì ore 9.00 - 12.00.

INFORMAZIONI UTILI

Associazione A.V.I.S. di Baden Contatto:
Sonnenbergstr. 23, 5400 Ennetbaden,
E-Mail: avis@avisbaden.ch

Patronato A.C.L.I.: per le pratiche sociali
c/o Centro italiano, Sonnenbergstr.23,
5400 Ennetbaden - Tel.: 062 822 68 37
E-Mail: arau@patronato.acli.it
Orario di apertura: venerdì 15.30-18.00

OPERE CARITATIVE

Ricavato sacchetti delle Palme:
Fr. 1'650.60 (pro Brasile). **GRAZIE!**

INFO-ONLINE: www.horizonte-aargau.ch
Missione Baden Wettingen

Missione Cattolica di Lingua Italiana Brugg

Stahlrain 8, 5200 Brugg

Tel.: 056 441 58 43, E-mail: missione.brugg@kathaargau.ch

Cell. in casi urgenti (decessi, unzioni dei malati): 079 137 89 26

Missionario: don Jan Zubrowski (Tel.: 056 441 39 43)

Rheinfelden: su appuntamento (Chiesa San Giuseppe)

Segretaria: Sig.ra Irene Behrens-Lazzaretti

Orari d'ufficio: martedì e mercoledì 8.30-11.30 / 14.00-16.30

giovedì 8.30-11.30



SANTE MESSE

Festiva del Sabato

Birr	Chiesa di San Paolo	1°, 3°, 4°, 5° sabato del mese ore 17.00
Laufenburg	Chiesa di San Giovanni Battista	2° sabato del mese ore 17.00
Frick	Chiesa di SS. Pietro e Paolo	4° sabato del mese ore 19.00

Festiva della Domenica

Windisch	Chiesa Santa Maria	1°, 3°, 5° domenica del mese ore 11.00
		2° e 4° domenica del mese ore 9.30
Rheinfelden	Chiesa San Giuseppe	Ogni domenica ore 18.00

Feriale

Windisch	Cappella Santa Maria	1° martedì del mese ore 19.30
Stein	Chiesa "Bruder Klaus"	3° venerdì del mese ore 19.00

Confessioni: prima o dopo le celebrazioni.



AVVISI PASTORALI

Sante Messe durante l'estate:

Nel mese di luglio e agosto le celebrazioni feriali di Windisch e Stein e quelle festive a Birr, Laufenburg e Frick verranno sospese. Vi auguriamo di trascorrere una serena estate. Le Sante Messe e le attività riprenderanno come di consueto a partire del mese di settembre 2023.

Celebrazioni a partire da settembre:

Laufenburg 9.9. / Birr 16.9. / Birr e Frick 23.9.

Leuggern: sabato 27 maggio: Pellegrinaggio alla Grotta Madonna di Lourdes

ore 15.30 Recita del Santo Rosario e Santa Messa nella Chiesa.
Dopo la celebrazione ci troviamo alla grotta per un atto di devozione alla Madonna. Siete pregati di raggiungere il luogo con i propri mezzi.

Frick: lunedì 13 giugno: Solennità Sant'Antonio:

Santa Messa, Chiesa Ss. Pietro e Paolo, **ore 18.00** segue aperitivo.

Domenica 23 luglio: Benedizione dei veicoli meccanici in ricordo di San Cristoforo alla fine delle celebrazioni della Santa Messa a Windisch e Rheinfelden.

Domenica 30 luglio: verranno **SOSPESSE le celebrazioni domenicali** a Windisch ore 11.00 e Rheinfelden ore 18.00



Windisch: lunedì 15 agosto: Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria:
Santa Messa, Chiesa Santa Maria ore 18.30 segue aperitivo.

Pubblicazioni di matrimonio 2023

Giuseppe LO PUMO e Francesca IMPERIALE residenti a Laufenburg, si sposeranno il 16 settembre 2023 nella Chiesa di S. Giovanni Battista, Laufenburg.

Giammaria PORTA e Francesca MATARAZZO residenti a Brugg, si sposeranno il 30 settembre 2023 nella Chiesa dei SS. Gervaso e Protaso, Baveno, Italia.

Sono tornati alla casa del Padre:

PAULI Assunta di Möhlin

Nata il 16.02.1966 deceduta il 25.02.2023

CARNEVALE Antonina di Birmenstorf

Nata il 29.03.1948 deceduta il 10.03.2023

TROTTA-PARILLO Giovanna di Möhlin

Nata il 20.05.1936 deceduta il 24.03.2023



Giovanna Trotta-Parrillo, nata a Gioi (SA) il 20 maggio 1936, emigrata in Svizzera nel 1956, lavorava nella fabbrica di scarpe Bata a Möhlin. Lì conobbe suo marito, Pasquale Trotta di Stio (SA). Si sposarono nel 1962 ed ebbero due figlie, Angela e Rosalia. Un'incidente e dei vari interventi chirurgici la fecero rimanere con le stampelle. Lei era una persona umile, semplice, devota alla Madonna, si accontentava di poco. Non le piacevano i pettegoli e sapeva mantenere un segreto. Le piaceva molto la compagnia anche se non parlava tanto ed era sempre disponibile. Amava i nipoti Marco, Carlo e Gianluca ed era contentissima quando stavano con lei. La famiglia era la cosa più importante. Purtroppo dopo un'intervento all'ospedale cadde e si spezzò la gamba. Non si riprese più. Il 24 marzo 2023 si è addormentata nella fede del Signore. Ci rimarrà nel cuore per sempre con tanto affetto ed tantissimo amore. Grazie mamma.

BATTESIMI

**Ricevendo il Sacramento del Battesimo abbiamo accolto nella comunità cristiana:
Ai genitori, padrini e familiari, le nostre più sentite felicitazioni.**

**BARBERA
Chrisell**
di Zeihen
9 aprile
a Windisch



**CARCHEDI
Matteo**
di Brugg
30 aprile
a Windisch



Missione Cattolica di Lingua Italiana Brugg

Windisch 6 aprile, Celebrazione del Giovedì Santo – Cena Domini



Pellegrinaggio della Missione a Medjugorje dal 17 al 20 aprile 2023



Domenica 4 giugno 2023, dalle ore 11.00 alle ore 14.00

**Spaghetтата PRO INDIA a Frick,
"Pfarrezentrum Rampart"**

Chiesa Ss. Pietro e Paolo, sala parrocchiale



PELLEGRINAGGIO organizzato dalla nostra Missione

Lourdes e Bordeaux, 25.09.-29.09.2023

(prezzo per persona CHF 1195.- in camera doppia
supplemento camera singola CHF 280.-)

Missione ☎ 056 441 58 43 o italtours ☎ 031 370 90 90



Missione Cattolica di Lingua Italiana Brugg

RHEINFELDEN, SERATA "PAELLA"

Come era stato preannunciato, sabato 18 febbraio si è svolta la serata a favore del Gruppo India del Fricktal. Il piatto forte era la Paella.



L'incasso netto è stato di **CHF 2'780.**

A questi vanno aggiunti i **CHF 590** raccolti dalla parrocchia svizzera di Rheinfelden durante le messe del sabato e della domenica. In totale sono stati quindi raccolti **CHF 3'370.**

Il gruppo organizzativo del Gruppo India ha deciso in seguito di devolvere **CHF 300** a favore dei terremotati in Turchia.

Ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno prestato il loro aiuto per lo svolgimento della serata e anche tutte quelle che hanno contribuito con dolci.



LAUFENBURG, SAN GIUSEPPE



Dopo le restrizioni imposte dalla pandemia, finalmente abbiamo festeggiato e onorato il nostro amatissimo Patriarca in tutta la sua magnificenza.

Il giorno 18.03.2023 i fedeli e il Comitato Gruppo San Giuseppe hanno festeggiato il 29° anniversario della festa di San Giuseppe a Laufenburg.

In questa occasione la Santa Messa è stata celebrata dal nostro missionario don Jan Zubrowski e concelebrata dal prete della Parrocchia locale Padre Solomon Obasi e dalla teologa Barbara Metzner.

Grazie a un clima mite e ai portatori, abbiamo potuto celebrare una bellissima processione accompagnata magistralmente dalla banda musicale di Laufenburg che ha eseguito marcie sinfoniche, marcie militari brillanti/allegre e inni a San Giuseppe. Con orgoglio e fede, dopo tanti anni i portatori hanno usufruito di un modesto ausilio dalle donne per un piccolo tragitto. La processione si è conclusa presso la sala parrocchiale con la benedizione e la distribuzione del pane.



La Festa di San Giuseppe è l'apoteosi della devozione verso il nostro amatissimo Patriarca e il trionfo di religiosità e sentimenti puri.

Le tradizioni sono l'identità di un popolo e vanno assolutamente custodite e tramandate.

Il CGS ha l'obiettivo di tramandare una tradizione altamente religiosa e di propagare la carità e la solidarietà verso il nostro prossimo.

Grazie al vostro sostegno, con la colletta della santa messa, abbiamo devoluto al Gruppo India Fricktal 614.62 Fr.

Vi aspettiamo con gioia il 23 - 24 marzo 2024.
Con devozione e fede il Comitato Gruppo San Giuseppe

Missione Cattolica di Lingua Italiana Wohlen-Lenzburg

Ufficio Wohlen: Chilegässli 3, 5610 Wohlen, Tel.: 056 622 47 84

Ufficio Lenzburg: Bahnhofstrasse 23, 5600 Lenzburg, Tel.: 062 885 06 10

E-mail: missione.wohlen@kathaargau.ch

Missionario: don Luigi Talarico (Tel.: 076 347 48 71)

Coll. Pastoral: Suor Mietka Dusko e Suor Aneta Borkowska (Tel.: 056 610 59 53)

Segretaria: Sig.ra Daniela Colafato



Consiglio Pastorale di Missione:
Presidente Gaetano Vecchio
Tel.: 079 430 87 89

Signorine Spigolatrici
Turnerweg, 5600 Lenzburg
Tel.: 062 891 15 55

Don Bruno Danelon
Turnerweg 5, 5600 Lenzburg
Tel.: 062 892 96 43

Orario d'ufficio:

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

Wohlen

ore 09.00 – 11.00

ore 09.00 – 11.00

ore 15.00 – 18.00

ore 15.00 – 18.00

Lenzburg

ore 14.30 – 17.30

ore 09.00 – 11.00

ore 09.00 – 11.00

AGENDA



CORPUS DOMINI

08.06.2023 ore 09.00 S. Messa bilingue e Processione alla scuola Hübel Dottikon

ore 09.00 S. Messa bilingue nella chiesa di Wohlen

11.06.2023 ore 10.30 S. Messa bilingue e Processione a Lenzburg

17.06.2023 Consiglio Pastorale Esterno

Festa Titolare a Lenzburg:

17.06.2023 ore 17.15 Vespri in onore del Sacratissimo Cuore di Gesù

18.06.2023 ore 10.30 S. Messa bilingue presieduta da Mons. Denis Theurillat

24.06.2023 Stadtfest Bremgarten: la S. Messa è sospesa

29.06.2023 ore 19.30 a Lenzburg: Solennità SS. Pietro e Paolo

22.07.2023 ore 19.00 S. Messa bilingue a Dottikon

15.08.2023 **Sante Messe dell'Assunzione della Beata Vergine Maria**

ore 09.00 a Wohlen / ore 19.30 a Lenzburg

Nel periodo estivo verranno sospese queste S. Messe:

- la S. Messa feriale del giovedì a Lenzburg e del venerdì a Wohlen: a partire dal 13 luglio
- la S. Messa del sabato a Rudolfstetten e Seon: a partire dall'8 luglio
- la S. Messa della domenica sera a Mellingen e Muri: a partire dal 16 luglio
- la S. Messa di sabato 22 luglio a Bremgarten

Queste S. Messe riprenderanno dopo la festa dell'Assunta del 15 agosto

Nei prossimi mesi, tanti di noi si concederanno un periodo di vacanza e riposo.

Auguriamo che questo possa essere un momento di rigenerazione fisica e spirituale.

Si va in ferie con il corpo ma non con lo Spirito.

Il Signore ci ama sempre!!! Ovunque andiamo, Lui è presente.



**Buone vacanze! Don Luigi,
suor Mietka, suor Aneta, Daniela e Gaetano**

Missione Cattolica di Lingua Italiana Wohlen

Battesimi *Ricevendo il Battesimo, sono entrati a far parte della grande famiglia della Chiesa:*

Domenica 09.04.2023 a Mellingen:

Domenica 09.04.2023 a Mellingen:

Domenica 09.04.2023 a Mellingen:

Sabato 15.04.2023 ad Anglikon:

Sabato 22.04.2023 ad Anglikon:

Domenica 23.04.2023 a Lenzburg:

Domenica 07.05.2023 a Lenzburg:

Domenica 07.05.2023 a Lenzburg:

Domenica 07.05.2023 a Lenzburg:

Domenica 07.05.2023 a Wohlen:

Sabato 13.05.2023 ad Anglikon:

Domenica 14.05.2023 a Wohlen:

Domenica 14.05.2023 a Wohlen:

Domenica 14.05.2023 a Wohlen:

Sabato 20.05.2023 ad Anglikon:

Domenica 21.05.2023 a Lenzburg:

India, figlia di Diana Ghidoni e Benoît Barbier

Gioia, figlia di Diana Ghidoni e Benoît Barbier

Ariel, figlia di Diana Ghidoni e Benoît Barbier

Leandro, figlio di Melissa De Rosa e Nuno Pereira Inácio

Santiago, figlio di Rosalba e Roberto Bugallo-Ielapi

Amelia, figlia di Carmela e Domenico Serratore-Fruci

Leonardo, figlio di Anna Maria e Christian Galati-Mazzotta

Adriana, figlia di Antonella e Leonardo Schito-Nigro

Ariano Angelo, figlio di Fabienne ed Aniello Muoio-Wernli

Lorenzo, figlio di Sara e Luca Rizzo-Ganino

Noelia, figlia di Stefania e Fabio Carere-Bressi

Aurora, figlia di Emanuela Mercuri e Francesco Gualtieri

Gioia, figlia di Emanuela Mercuri e Francesco Gualtieri

Roy, figlio di Oksana ed Alfonso Squitieri-Yakovenko

Noemi, figlia di Gabriella Cicio e Romeo Cancemi

Jesusa, figlia di Monica Imperial e Martino Tuso



*Ai genitori, padrini e familiari tutti,
le nostre più sentite felicitazioni.
Ai bambini auguriamo di crescere
come Gesù a Nazareth, in età,
sapienza e grazia, dinanzi a Dio e
agli uomini.*



Anniversario di matrimonio

Domenica 30 aprile, nella Chiesa del Sacro Cuore in Lenzburg, i coniugi **Salvatore Mazzotta e Pina Messina** hanno celebrato il loro **50° anniversario di matrimonio**. Sposati il 30 aprile 1973 a Veglie (LE), Pina e Salvatore insieme ai figli Andrea e Giovanna, unitamente alle loro famiglie, hanno ricordato il giorno in cui hanno benedetto e consacrato il loro amore. Don Luigi ha ringraziato i coniugi Mazzotta per il loro attivo servizio nella comunità di Missione. Auguroni!



Missione Cattolica di Lingua Italiana Wohlen

Sono tornati alla casa del Padre



Rossi Agostino: nato a Roma il 6.1.1940, è deceduto a Niederlenz il 19.2.2023. La Santa Messa di suffragio è stata celebrata in Lenzburg e le sue ceneri sono state conservate nel cimitero di Città di Castello, suo paese di origine. Alle figlie Valeria e Mery, unitamente alle loro famiglie, alla cara Maria Medici e agli altri familiari vanno le nostre più sentite condoglianze. Per Agostino il nostro ricordo e la nostra preghiera.



Imondi Pietro: nato a Marzano Appio (CE) il 28.08.1933, è deceduto a Wohlen il 5.3.2023. Il funerale è stato celebrato il 14 marzo a Wohlen, nel cui cimitero è stata tumulata la salma. Rinnoviamo di cuore le nostre più sentite condoglianze ai figli Maria Luigia, Vincenzo, Antonia, Walter e William, unitamente alle loro famiglie. Per il caro Pietro il nostro ricordo e la nostra preghiera.



Cristofaro Giuseppe: nato il 26.01.1939 a Girifalco (CZ), è deceduto il 9.3.2023 ad Aarau. Il funerale è stato celebrato il 15 marzo a Lenzburg e la salma sepolta nel cimitero di Holderbank. Alle figlie Maria, Caterina ed Antonia, unitamente alle loro famiglie vanno il nostro affetto e vicinanza. Per il caro Giuseppe la nostra preghiera.



Grasso-Puopolo Lucia (ved. Luigi Grasso): nata ad Ariano Irpino (AV) il 7.2.1936 ed ivi deceduta il 10.3.2023. Il funerale è stato celebrato il 12.3.2023 nella chiesa di Ariano, nel cui cimitero è stata sepolta. Lucia ha vissuto a Wohlen per più di 20 anni, dove si è fatta apprezzare per la sua giovialità. Ai figli Giovanna e Antonio, unitamente alle loro famiglie esprimiamo la nostra vicinanza ed affetto. Per Lucia la nostra preghiera.



Ballarino Vincenzo: nato a Castiglione di Sicilia (CT) il 12.06.1938, è deceduto a Dottikon il 19.03.2023. Il funerale è stato celebrato il 24 marzo a Dottikon, nel cui cimitero è stata tumulata la salma. Alla moglie Maria Luisa, ai figli Giuseppe e Catia, unitamente alle loro famiglie esprimiamo le nostre più vive condoglianze, assicurando la nostra preghiera per il caro Vincenzo.



Ricciardi Vincenzo: nato il 17.02.1932 a Carife (AV), è deceduto ad Aarau il 3.4.2023. Il funerale è stato celebrato nella chiesa di Lenzburg il 6 aprile e la salma traslata nel cimitero di Carife (AV). Rinnoviamo di cuore le nostre sentite condoglianze alla moglie Concetta, alla figlia Filomena, al genero Mario, al nipote Marco e agli altri familiari. Per il caro Vincenzo la nostra preghiera di suffragio.



Lomanto Fiorenza: nata il 12.09.1977 a Marsala (TP), è deceduta il 21.4.2023 a Muri. Il 24 aprile don Luigi ha benedetto la salma, dopodiché è stata traslata nel suo paese nativo per la celebrazione del funerale e la sepoltura. Esprimiamo le nostre più sentite condoglianze al marito Giuseppe, ai genitori e a tutti gli altri familiari, assicurando la nostra preghiera per la cara Fiorenza.



Inutile Raffaele: nato il 2.1.1944 ad Alvignano (CE), è deceduto a Baden il 23.4.2023. Il funerale è stato celebrato a Meisterschwanden il 25 aprile. La salma è stata traslata a Piedimonte Matese ove è stata sepolta accanto alla moglie Maria. Ai figli Anna, Antonella, Luisa e Stefano, unitamente alle loro famiglie vanno il nostro affetto e vicinanza. Per Raffaele la nostra preghiera.



De Paola Angelo: nato ad Affoltern am Albis (ZH) il 30.03.1966, è deceduto a Taurisano il 24.4.2023. Il funerale è stato celebrato il 26 aprile a Taurisano ove è stato sepolto. Angelo ha vissuto a Villmergen fino al 2018 allorché ha fatto ritorno in Puglia. Porgiamo le nostre più vive condoglianze alla moglie Enza Rita, alla mamma Luigia, ai figli Rossella, Andrea ed Ilaria, unitamente alle loro famiglie. Per Angelo la nostra preghiera.

Missione Cattolica di Lingua Italiana Wohlen

COLLETTE DOMENICALI: LA VOSTRA GENEROSITÀ

Pubbllichiamo la finalit  e l'importo delle Collette Domenicali e Festive. Per alcune Domeniche   la Diocesi che ne stabilisce la finalit , mentre altre sono per il progetto di carit  2023:

"Acquisto generi alimentari per famiglie bisognose".

05.03.2023	Diocesi: Caritas svizzera, sostegno popolazione Ucraina	CHF	769.25
12.03.2023	Diocesi Crotone-Santa Severina: Sostegno Naufragio Cutro	CHF	984.70
19.03.2023	Progetto di carit� 2023	CHF	432.15
26.3./2.4.2023	Diocesi: Fastenopfer / Sacrificio quaresimale	CHF	2'219.85
3-8.4.2023	Diocesi: Colletta per i Cristiani della Terra Santa	CHF	1'094.50
09.04.2023	Pasqua di carit� per famiglie con bambini (Missione)	CHF	1'240.00
16.04.2023	Progetto di carit� 2023	CHF	515.00
23.04.2023	Per la caritas di Lamezia Terme	CHF	631.65
29./30.4.2023	Progetto di carit� 2023	CHF	708.30

Contributi volontari per il PROGETTO DI CARIT  2023

06.03.2023	Colletta funerale Baldin Ines - Lenzburg	CHF	299.00
14.03.2023	Colletta funerale Imondi Pietro - Wohlen	CHF	271.05
15.03.2023	Colletta funerale Cristofaro Giuseppe - Lenzburg	CHF	323.65
23.03.2023	Colletta funerale Ballarino Vincenzo - Dottikon	CHF	605.30
26.03.2023	Vendita uova di Pasqua (Gruppo Animatrici-Wohlen)	CHF	1'090.00
02.04.2023	Contributo volontario famiglia della Missione	CHF	320.00
25.04.2023	Colletta funerale Inutile Raffaele - Meisterschwanden	CHF	285.05
26.04.2023	Contributo Colletta Parrocchia di Dottikon	CHF	94.35

VITA DI COMUNIT 



Conclusioni del Corso di preparazione al matrimonio con la presentazione di 24 coppie di fidanzati



Carit , Catechesi e Liturgia sono i pilastri su cui vogliamo costruire il nostro essere comunit  e "camminare insieme" verso il Signore.



Liturgia

Continua da pag. 8

che egli compie sotto l'autorità del proprio Vescovo, a riguardo del ministero della Parola, del culto divino, della guida pastorale e della carità.

Come si celebra il Sacramento dell'Ordine?

Per ciascuno dei tre gradi, il Sacramento dell'Ordine è conferito mediante *l'imposizione delle mani* sul capo dell'ordinando da parte del Vescovo, che pronunzia la solenne *preghiera* consacratrice. Con essa il Vescovo invoca da Dio per l'ordinando la speciale effusione dello Spirito Santo e dei suoi doni, in vista del ministero.

Chi può conferire questo Sacramento?

Spetta ai Vescovi validamente ordinati, in quanto successori degli Apostoli, conferire i tre gradi del Sacramento dell'Ordine.

Chi può ricevere questo Sacramento?

Può riceverlo validamente soltanto il battezzato di sesso maschile: la Chiesa si riconosce vincolata da questa scelta fatta dal Signore stesso. Nessuno può esigere di ricevere il Sacramento dell'Ordine, ma deve essere considerato adatto al ministero dall'autorità della Chiesa

È richiesto il celibato a chi riceve il Sacramento dell'Ordine?

Per l'episcopato è sempre richiesto il celibato. Per il presbiterato, nella Chiesa latina sono ordinariamente scelti uomini credenti che vivono da celibi e che intendono conservare il celibato «per il regno dei cieli» (Mt 19,12); nelle Chiese Orientali non è consentito sposarsi dopo aver ricevuto l'ordinazione. Al diaconato permanente possono accedere anche uomini già sposati.

Quali sono gli effetti del Sacramento dell'Ordine?

Questo Sacramento dona una speciale effusione dello Spirito Santo,

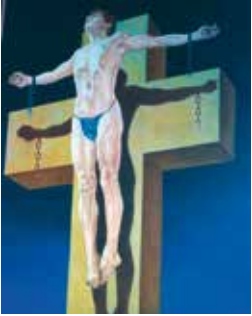
che configura l'ordinato a Cristo nella sua triplice funzione di Sacerdote, Profeta e Re, secondo i rispettivi gradi del Sacramento. L'ordinazione conferisce un carattere spirituale indelebile: perciò non può essere ripetuta né conferita per un tempo limitato.

Con quale autorità viene esercitato il sacerdozio ministeriale?

I sacerdoti ordinati, nell'esercizio del ministero sacro, parlano e agiscono non per autorità propria e neppure per mandato o per delega della comunità, ma in Persona di Cristo Capo e a nome della Chiesa. Pertanto, il sacerdozio ministeriale si differenzia essenzialmente, e non solo per grado, dal sacerdozio comune dei fedeli, a servizio del quale Cristo l'ha istituito.



Cristo ha indossato i nostri vestiti e ha dato a noi i suoi! (Papa Benedetto XVI)



Lo scrittore russo Leone Tolstoj narra in un piccolo racconto di un sovrano severo che chiese ai suoi sacerdoti e sapienti di mostrargli Dio affinché egli potesse vederlo. I sapienti non furono in grado di appagare questo suo desiderio. Allora un pastore, che stava giusto tornando dai campi, si offrì di assumere il compito dei sacerdoti e dei sapienti. Il re apprese da lui che i suoi occhi non erano sufficienti per vedere Dio. Allora, però, egli volle almeno sapere che cosa Dio faceva. "Per poter rispondere a questa tua domanda – disse il pastore al sovrano – dobbiamo scambiare i vestiti". Con esitazione, spinto tuttavia dalla curiosità per l'informazione attesa, il sovrano acconsentì; consegnò i suoi vestiti regali al pastore e si fece rivestire del semplice abito dell'uomo povero. Ed ecco allora arrivare la risposta: "Questo è ciò che Dio fa". Di fatto, il Figlio di Dio – Dio vero da Dio vero – ha lasciato il suo splendore divino: "...spogliò sé stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso ... fino alla morte di croce" (cfr *Fil 2,6ss*). Dio ha – come dicono i Padri – compiuto il *sacrum commercium*, il sacro scambio: ha assunto ciò che era nostro, affinché noi potessimo ricevere ciò che era suo, divenire simili a Dio.

San Paolo, per quanto accade nel Battesimo, usa esplicitamente l'immagine del vestito: "Quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo" (*Gal 3,27*). Ecco ciò che si compie nel Battesimo: noi ci rivestiamo di Cristo. Egli ci dona i suoi vestiti e questi non sono una cosa esterna. Significa che entriamo in una comunione esistenziale con Lui, che il suo e il nostro essere

confluiscono, si compenetrano a vicenda. "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" – così Paolo stesso nella *Lettera ai Galati* (2,2) descrive l'avvenimento del suo battesimo. Cristo ha indossato i nostri vestiti: il dolore e la gioia dell'essere uomo, la fame, la sete, la stanchezza, le speranze e le delusioni, la paura della morte, tutte le nostre angustie fino alla morte. E ha dato a noi i suoi "vestiti". Ciò che nella *Lettera ai Galati* espone come semplice "fatto" del battesimo – il dono del nuovo essere – Paolo ce lo presenta nella *Lettera agli Efesini* come un compito permanente: "Dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima! ... [Dovete] rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera. Perciò, bando alla menzogna: dite ciascuno la verità al proprio prossimo; perché siamo membri gli uni degli altri. Nell'ira, non peccate..." (*Ef 4,22-26*).

Questa teologia del Battesimo ritorna in modo nuovo e con una nuova insistenza nell'Ordinazione sacerdotale. Come nel Battesimo viene donato uno "scambio dei vestiti", uno scambio del destino, una nuova comunione esistenziale con Cristo, così anche nel sacerdozio si ha uno scambio: nell'amministrazione dei Sacramenti, il sacerdote agisce e parla ora "*in persona Christi*". Nei sacri misteri egli non rappresenta se stesso e non parla esprimendo se stesso, ma parla per l'Altro – per Cristo. Così nei Sacramenti si rende visibile in modo drammatico ciò che l'essere sacerdote significa in generale; ciò che abbiamo espresso con il nostro "*Adsum – sono pronto*" durante la consacrazione sacerdotale: io sono qui perché tu possa disporre di me. Ci mettiamo a disposizione di Colui "che è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi..." (*2Cor 5,15*). Metterci a disposizione di Cristo significa che ci lasciamo attirare dentro il suo "per tutti": essendo con Lui possiamo esserci davvero "per tutti".

Missioni Cattoliche Italiane in Argovia

Carissimi tutti!!! Dopo la forzata pausa a causa della Pandemia riprendiamo, con rinnovato entusiasmo, l'iniziativa del

Pellegrinaggio Zonale delle nostre Missioni Cattoliche Italiane in Argovia!!!

E' questa un'occasione propizia per fraternizzare, vivere momenti di comunione ed elevare al Signore la nostra lode attraverso la Celebrazione Eucaristica.
Il Pellegrinaggio sarà

al Duomo di San Biagio in St. Blasien (Germania)

Domenica 10 Settembre 2023

Vi preghiamo di riservare questa data e di segnalare la Vostra partecipazione alla Segreteria della Vostra Missione di appartenenza!

Don Luigi



Il Parlamento approva la Riforma della Cassa Pensione LPP 21 Contrari i sindacati che lanciano un referendum come avvenne per la AVS 21

Lo scorso 17 marzo il Parlamento ha adottato la riforma della Previdenza professionale (LPP 21), che si prefigge in particolare di rafforzare il finanziamento del 2° pilastro, mantenere nel complesso il livello delle rendite e migliorare la copertura assicurativa soprattutto dei lavoratori a tempo parziale, principalmente donne.

Ma come già successo per la AVS 21, che è stata accettata dal popolo con il referendum del 25.09.2022 e che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2024, anche per la LPP 21 è stato lanciato un referendum il cui termine

per la raccolta delle firme scadrà il prossimo 6 luglio.

Fra le principali novità della riforma, la nuova soglia di entrata nel sistema. Per essere assicurata obbligatoriamente secondo la LPP, una persona deve conseguire oggi, presso un unico datore di lavoro, un salario annuo minimo di 22'050 franchi. Questo salario minimo è denominato appunto soglia d'entrata. Le persone che non raggiungono il salario summenzionato non sono assicurate obbligatoriamente nel 2° pilastro, mentre quelle che lo raggiungono svolgendo



Festa del Primo Maggio – Circolo Acli Wohlen

attività presso più datori di lavoro possono assicurarsi facoltativamente (di regola presso l'istituto collettore). Con la nuova legge LPP 21 la soglia viene adesso abbassato a 19'845 franchi. In pratica, con la riforma più persone verranno assicurate (100 mila secondo stime) facendo certamente confluire più contributi ma, come i sindacati fanno notare, il salario netto diminuirà indebolendo ulteriormente la posizione economica delle lavoratrici e dei lavoratori a basso reddito. Rimane invariata l'età di 25 anni per essere assicurati obbligatoriamente per la vecchiaia. Ma il punto più importante della nuova legge riguarda soprattutto l'ulteriore diminuzione del tasso di conversione dall'attuale 6,8% al 6,0%. Ricordiamo, il tasso di conversione è un fattore percentuale sulla cui base il capitale di risparmio accumulato fino al momento del pensionamento, il cosiddetto avere di vecchiaia, viene convertito in una rendita annua garantita per tutta la vita. Con la prevista riduzione, dunque, per un capitale risparmiato di 100'000 franchi la rendita pensionistica annua sarà di 6000 franchi, invece degli attuali 6800. Per mantenere comunque il livello delle rendite, il Parlamento ha concesso uno zuccherino attraverso delle misure che

permetteranno di accumulare un capitale superiore. Ciò passa però da un aumento dei contributi sociali pagati dai lavoratori (tramite le deduzioni salariali) e dai datori di lavoro e da un sistema di compensazioni per le persone vicine all'età pensionabile. I sindacati hanno ribadito la loro contrarietà alla riforma LPP 21, poiché i lavoratori e le lavoratrici dovranno pagare di più per la loro pensione, senza poter mantenere il livello delle rendite complessive. C'è inoltre il rammarico, come ha annunciato Travail.Suisse, perché il Parlamento non ha dato seguito al compromesso delle parti sociali negoziato dal predetto sindacato insieme all'Unione Sindacale Svizzera e Unione Svizzera degli Imprenditori e che il Consiglio federale aveva presentato in Parlamento. Fin dall'inizio, il compromesso delle parti sociali era stato concepito come un pacchetto a cui tutti avevano aderito, ma il Parlamento ha modificato le varie parti del compromesso delle parti sociali. «Solo in quanto pacchetto completo il compromesso delle parti sociali avrebbe consentito una riforma equilibrata della previdenza professionale e avrebbe assicurato buone prestazioni a un prezzo ragionevole», ha dichiarato Edi-

Sociale

th Siegenthaler, responsabile della politica sociale di Travail.Suisse. La nuova riforma LPP porta a perdite pensionistiche per i redditi medi e maggiori trattenute salariali senza che ci siano migliori prestazioni per i redditi bassi. Inoltre, le perdite per la generazione di transizione non sono sufficientemente compensate. Infine,

non viene fatto alcun tentativo per ridurre i costi amministrativi nel secondo pilastro. Per tutte queste ragioni i sindacati lo scorso 31 marzo hanno lanciato il referendum contro la riforma LPP 21 e presumibilmente sarà ancora il popolo a decidere.

*Gaetano Vecchio (presidente Acli Argovia
e già operatore del Patronato)*

Cresime per gli adulti a Wohlen

Sabato 29 aprile alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale di San Leonardo, in Wohlen, è stata amministrato il Sacramento della Cresima a 28 giovani-adulti delle nostre Missioni Cattoliche Italiane d'Argovia. A presiedere l'Eucarestia e ad invocare il dono dello Spirito Santo sui cresimandi è stato **Mons. Serafino Parisi**, Vescovo di Lamezia Terme, in Calabria. Hanno concelebrato con lui Don Luigi, Padre Martino e Don Saverio. La liturgia è stata animata dalle Corali riunite di Wohlen ed Arau, sotto la guida del Maestro Felice Genca. Organista è stato il Maestro Francesco De Gaetano. Il servizio liturgico è stato curato dalla collaboratrice pastorale Gabriella Guglielmi, che ha coordinato il gruppo ministranti di Wohlen. Fotografo della cerimonia è stato Vito Stallone, con studio a Dottikon.

Ai cresimandi e ai loro padrini/madrine vanno i nostri più sinceri auguri! Possano essere nel mondo testimoni dell'Amore di Dio!!!



Celebrazioni Messe in lingua italiana nel Cantone

FERIALE:		
1° martedì del mese	ore 19:30	Windisch
3° venerdì del mese	ore 19:00	Stein
Ogni giovedì	ore 19:30	Lenzburg
Ogni venerdì	ore 18:00	Aarau
	ore 19:00	Anglikon

PREFESTIVE:		
Ogni sabato	ore 17:30	Baden
	ore 19:30	Kleindöttingen
1° sabato del mese	ore 17:00	Aarburg
	ore 17:00	Birr
	ore 17:00	Rudolfstetten
	ore 19:00	Seon
2° sabato del mese	ore 17:00	Laufenburg
	ore 17:00	Rudolfstetten
	ore 19:00	Seon
3° sabato del mese	ore 17:00	Birr
	ore 17:30	Suhr
	ore 19:00	Dottikon (bilingue)
4° sabato del mese	ore 17:00	Birr
	ore 17:15	Bremgarten (bilingue)
	ore 19:00	Frick
5° sabato del mese	ore 17:00	Birr

FESTIVE:		
Ogni domenica	ore 09:00	Wohlen
	ore 09:15	Zofingen
	ore 11:00	Lenzburg
	ore 11:00	Wettingen
	ore 11:30	Aarau
	ore 18:00	Rheinfelden
1° domenica del mese	ore 09:00	Zurzach
	ore 11:00	Windisch
	ore 18:00	Mellingen
	ore 18:00	Neuenhof
2° domenica del mese	ore 09:30	Windisch
	ore 17:30	Muri
	ore 17:30	Menziken
	ore 18:00	Spreitenbach
3° domenica del mese	ore 09:00	Zurzach
	ore 11:00	Windisch
	ore 18:00	Mellingen
	ore 18:00	Neuenhof
4° domenica del mese	ore 09:30	Windisch
	ore 17:30	Muri
	ore 18:00	Spreitenbach
5° domenica del mese	ore 09:00	Zurzach
	ore 18:00	Mellingen
	ore 18:00	Neuenhof

INDIRIZZI DELLE MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE IN ARGOVIA

Aarau • Feerstrasse 2 • 5000 Aarau • T 062 824 57 17 • missione.aarau@kathaargau.ch • www.mci-aarau.ch

Baden-Wettingen • Nordstrasse 8 • 5430 Wettingen • T 056 426 47 86 • missione.wettingen@kathaargau.ch

Brugg • Stahlrain 8 • 5200 Brugg • T 056 441 58 43 • missione.brugg@kathaargau.ch

Wohlen-Lenzburg • Chilegässli 3 • 5610 Wohlen • T 056 622 47 84 • missione.wohlen@kathaargau.ch

Stützpunkt Lenzburg • Bahnhofstrasse 23 • 5600 Lenzburg • T 062 885 06 10

Servizi sociali in lingua italiana



KIRCHLICHER
REGIONALER
SOZIALDIENST

Ein Engagement
der Römisch-Katholischen Kirche
im Aargau

MARIA CONTE

Tel. 056 222 13 37
mac@caritas-aargau.ch

BADEN

Bahnhofplatz 1, 3° piano
5400 Baden

orari d'apertura:

mart. 9-13 / merc. 15-18
giov. 9-12

FRICK

Rampart 5
5070 Frick

consulenza su appuntamento

SARAH LOHR

Tel. 062 837 07 32
slo@caritas-aargau.ch

AARAU

Laurenzenvorstadt 80
5000 Aarau

consulenza su appuntamento

DEBORA SACHELI

Tel. 079 192 62 27
ds@caritas-aargau.ch

OFTRINGEN

Baslerstrasse 31
4665 Oftringen

consulenza su appuntamento

NOLL ANITA

Tel. 056 611 90 47
an@caritas-aargau.ch

WOHLEN

Emanuel Isler Haus
Kirchenplatz 2, 5610 Wohlen

orari d'apertura:

mart. 9-12 / merc. 9-12 e
15-18 / giov. 9-12
*merc. supporto amministrativo
in lingua italiana 16-17.30
(escluso durante le vacanze
scolastiche)

www.servizio-sociale-cattolico.ch

Per ricevere una consulenza online, potete visitare il seguente link:
<https://online-hilfe.caritas-aargau.ch/de/home>

Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



Tel. 062 822 68 37 – Fax 062 822 68 39

E-mail: aarau@patronato.acli.it

Rohrerstrasse 20 – 5000 Aarau

Orario d'apertura al pubblico

Giorni	Mattina	Pomeriggio
martedì	09.00-12.00	CHIUSO
mercoledì	09.00-12.00	14.00-17.30
giovedì	09.00-12.00	14.00-17.30
venerdì	09.00-12.00	CHIUSO
sabato	09.00-12.00	CHIUSO

Vi preghiamo di contattarci prima telefonicamente per fissare un appuntamento.

Permanenze esterne

5200 Brugg

c/o Sala parrocchiale, Bahnhofstrasse 4
1° e 3° lunedì dalle 15.00 alle 18.00

5408 Ennetbaden

c/o Centro sociale, Sonnenbergstrasse 23
Tel. 056 222 73 52
venerdì dalle 15.30 alle 18.00

5600 Lenzburg

c/o Circolo Acli, Bahnhofstrasse 25
Tel. 062 891 23 55
martedì dalle 15.30 alle 18.30

5734 Reinach

c/o Volkshaus, Konsumweg 2
2° e 4° mercoledì dalle 16.00 alle 19.00

5610 Wohlen

c/o Circolo Acli, Freiämterstrasse 1
Tel. 056 622 89 19
martedì dalle 15.00 alle 18.00

5070 Frick

c/o Circolo Acli, Widenplatz
Tel. 062 871 24 88
2° e 4° giovedì dalle 16.45 alle 18.00

4600 Olten

c/o Syna, Römerstrasse 7
Tel. 062 822 68 37
1° e 3° giovedì dalle 18.00 alle 19.00
(consulenza su appuntamento)

4800 Zofingen

c/o Centro parrocchiale Chi-Rho,
Mühlethalstr. 13
1° e 3° giovedì dalle 14.30 alle 17.30

5507 Mellingen

c/o Associazione Italia Nostra
Kleine Kirchgasse 44
Tel. 056 491 18 98
sabato dalle 17.00 alle 19.00

5012 Schönenwerd

c/o US Olympia Inter, Bally-Strasse 14
Tel. 062 849 19 58
1° venerdì dalle 19.00 alle 20.00

4313 Möhlin

c/o Centro parrocchiale Schallen,
Hauptstr. 17
Tel. Sig. Cirelli 061 851 02 84
(consulenza su appuntamento)

AZB

CH-5001 Aarau

P.P. / Journal

Post CH AG

Retouren an
Missione Cattolica Italiana,
Feerstrasse 2

missione.aarau@kathaargau.ch Auflage: 12 230

Il prossimo numero 4 di "Collegamento/Antenna"
uscirà in agosto 2023

**Santa Maria, donna del popolo,
grazie, perché, vivendo con la gente,
hai voluto assaporare fino in fondo le esperienze,
povere e struggenti, di tutte le donne.
Santa Maria, donna del popolo,
oggi più che mai abbiamo bisogno di te:
insegnaci a condividere con la gente le gioie e le speranze,
le tristezze e le angosce,
liberaci dall'autosufficienza.
Rendi giustizia ai popoli distrutti dalla miseria
e dona la pace interiore ai popoli annoiati dall'opulenza,
perché tutti insieme intonino salmi di libertà.**



Ein Karen: Casa di Zaccaria ed Elisabetta